

Quesito n. 42

Si chiede conferma che il “quadro economico non debba essere predisposto in questa fase di gara, ma dovrà essere predisposto dal concorrente aggiudicatario sulla base de progetto ed a seguito di confronto con la stazione appaltante così come stabilito dalla risposta al quesito n. 10 anziché quanto riportato nella risposta al quesito n. 37.

Risposta n. 42

Per quanto attiene il quadro economico esso non deve essere predisposto in questa fase, ma dovrà essere predisposto dal concorrente aggiudicatario sulla base del progetto e a seguito di confronto con la stazione appaltante. Il riscontro di cui alla domanda n. 37 riguardava l’indicazione di un contenuto di legge non espressamente richiamato dal bando e perciò non applicabile. Vale, pertanto, il contenuto della risposta n. 10.

Quesito n. 43

In relazione alla risposta al quesito n. 12 si chiede conferma che il cronoprogramma vada inserito nella busta “B” come elemento integrativo del progetto definitivo e che la riduzione del tempo contrattuale offerta (punto B.7 degli elementi di valutazione) si debba evincere dal cronoprogramma stesso.

Si richiede peraltro se il tempo contrattuale base sul quale proporre la riduzione sia quello indicato al punto 3.1 del documento D009 “Calcolo sommario della spesa, cronoprogramma e quadro economico”

Risposta n. 43

Si conferma che il cronoprogramma debba essere inserito nella busta “B” e il tempo contrattuale base sia riferibile al punto 3.1 del documento D009 .

Quesito n. 44

A seguito della risposta al quesito n. 39, che prescrive la redazione di elaborati grafici secondo le impaginazioni e le scale riportate nella check list allegata al documento D010- rev 01, si chiede se la presentazione di ulteriori elaborati grafici, non compresi nella check list (ad esempio differenti per il tipo di scala di rappresentazione) ma ritenuti necessari per un’illustrazione esauriente del progetto offerto, sia da ritenersi causa di esclusione dalla gara.

Risposta n. 44

La check list impone una precisa individuazione degli elaborati e il loro dimensionamento secondo scale precise. Ai fini del controllo e del confronto tra i diversi concorrenti è necessario semplificare e rendere omogenea la struttura documentale del progetto rendendo necessario che tutti i partecipanti producano tutti gli elaborati prescritti dalla check list. Oltre alla documentazione “base” secondo i criteri indicati, la cui mancanza è motivo di esclusione dalla procedura, la check list (pag. 12 - 13 del documento D010- rev 01) permette, in ogni caso, che vengano realizzati *elaborati grafici ritenuti necessari dall’offerente per connotare in modo completo il progetto definitivo, secondo le codificazioni e le scale indicate.*

Quesito n. 45

La risposta al quesito 11 prevede che l’aggiudicatario della gara debba verificare e confermare le indagini geologiche, geotecniche e idrogeologiche fornite dall’Ente come allegati del progetto preliminare.

Considerate tutte le indagini geotecniche e geologiche allegate ai documenti di gara si chiede se i seguenti elaborati elencati nella check list:

- planimetria con l’ubicazione delle indagini geologiche;

- planimetria in scala con indicazione delle indagini geotecniche e sezioni, nella stessa scala, che riportano il modello geotecnico del sottosuolo;
debbano riferirsi ad eventuali ulteriori indagini che eseguirà a suo carico l'aggiudicatario, oppure debbano essere sviluppate con riferimento ai dati forniti nei documenti di gara.

Risposta n. 45

Giacché l'aggiudicatario deve verificare e confermare le indagini geologiche ecc. le planimetrie di cui alla richiamata check list dovranno raffigurare la situazione effettiva che verrà a crearsi a seguito di tale verifica e conferma e su cui sarà successivamente basato lo sviluppo del progetto esecutivo.

Quesito n. 46

La check list allegata al documento D010- rev 01 indica per gli schemi distributivi orizzontali e verticali che sul medesimo elaborato debbano trovare collocazione le reti di distribuzione dei diversi sistemi impiantistici, evidenziati con grafie differenziate. Dato l'elevato numero di informazioni contenute nel progetto in elaborazione, l'accorpamento sul medesimo elaborato di tutte le reti e sistemi (fluidi termovettori, impianto aeraulico, gas tecnici, idrico sanitario e scarichi, distribuzione elettrica, illuminazione, forza motrice, impianti speciali,...) renderebbe illeggibile il progetto.

Si richiede a tal riguardo se la scelta di produrre, ove necessario, più schemi distributivi orizzontali e verticali, accorpando ove possibile le varie reti e i sistemi, ma garantendo in primo luogo la lettura e comprensione del progetto da parte della Commissione, sia da considerarsi a pena di esclusione.

Risposta n. 46

Le motivazioni della richiesta sono quelle di accertarsi che in fase progettuale siano state previste e gestite tutte le interazioni possibili tra i diversi sistemi impiantistici e tra questi e il sistema tecnologico edilizio e strutturale. Contravvenire a quanto richiesto espone quindi al rischio di una verifica inefficace. Naturalmente nulla vieta al concorrente di produrre, oltre a quanto richiesto, una tavola per ogni tipologia impiantistica avente la finalità di illustrarne le caratteristiche in modo più chiaro. La tavola omnicomprensiva, che deve essere obbligatoriamente prodotta, non ha la finalità di illustrare le caratteristiche dei diversi impianti ma la gestibilità delle reciproche interferenze.

Le tavole aggiuntive dovranno essere redatte secondo le codifiche e le scale indicate a pag. 13 del documento D010- rev 01.

Quesito n. 47

In riferimento ai "servizi di pulizia e di reception-guardiania dei due complessi" di cui all'onere per il Facility Management richiamato al punto 8.6 del documento "D001 Schema di Contratto" si chiede conferma che detti servizi siano da svolgere solamente per i primi 24 mesi dall'emissione del certificato di collaudo provvisorio e quindi ricompresi nel prezzo per la costruzione, ma non nelle attività di Global Service successive ai primi 24 mesi, in quanto non richiesti e richiamati nei relativi Capitolati d'Oneri.

Risposta n. 47

Si conferma che la contropartita economica relativa ai "servizi di pulizia e di reception-guardiania dei due complessi" di cui all'art. 8.6 dello Schema di Contratto, relativa ai servizi da erogare a favore della STU durante i primi 24 mesi dall'emissione del certificato di collaudo provvisorio è inclusa nella cifra a base d'asta e quindi nel prezzo d'offerta e che nessun compenso aggiuntivo ovvero integrativo potrà essere corrisposto per detti servizi.